

**CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | DALLE 11.00 ALLE 18.00 | INGRESSO LIBERO**  
**L'INTELLIGENZA AFRICANA CHE VIVE IN LOMBARDIA**  
 Due giorni per presentare l'eccellenza culturale africana che vive a Milano e in Lombardia. Una vetrina in cui associazioni, imprese culturali e artisti illustrano il proprio lavoro e possono creare reti.

**DALLE 11.00 ALLE 13.30**  
**TAVOLA ROTONDA** - coordina **Otto Bitjoka**, Presidente della Fondazione Ethnoland e Vicepresidente di Extrabanca

**DALLE 14.30 ALLE 18.00**  
**PERLE DI ARTI AFRICANE** - coordinano **Geppino Materazzi** Responsabile Area Intercultura ARCI Milano, **Silvana Haoua Losa** Presidente dell'Associazione VIVAFRICA, **Michel Koffi Fadonougbo** Presidente di Compagnia Africana e dell'Associazione della Comunità Beninese in Italia, **Ibrahimia Cissé** Presidente dell'Associazione SinAfrica

**LETTERATURA** - incontro con gli autori e reading. Introduce **Raffaele Taddeo** del Comitato Editoriale di El Ghibli, Presidente del Centro multietnico La Tenda. Interventi di: **Pap Khouma, Cheik Tediane Gaye, Kossi Komla Ebri, Saidou Moussa Ba, Nino Raddi, Erminia dell'Oro, Amilca Ismael, Michel Koffi Fadonougbo, Pegas Ekamba Bessa**

**ARTE** - **Ako Atikossie**. Incontro con l'artista e la sua opera. Esposizione delle opere nel Chiostro del Teatro Grassi.

**CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | 18.30 | INGRESSO LIBERO**  
**APERITIVO IN BIANCO E NERO**  
**Quejdane Mejri presenta NO MORE FEAR di Mourad Ben Cheikh**

Quejdane Mejri è Presidente dell'Associazione PONTES dei tunisini in Italia e docente al Politecnico di Milano.

**PICCOLO TEATRO GRASSI | 19.00 | INGRESSO LIBERO**  
**CINEMA**  
**NO MORE FEAR**  
 di **Mourad Ben Cheikh**  
 Tunisia | 2011 | 35mm | 74' | Lingua araba con sottotitoli in italiano con **Radhia Nasraoui, Lina Ben Mhenni, Karem Cherif, Hamma Hammami, Chaima Issa Cherif, Sadok Mhenni**

Cos'è accaduto realmente in Tunisia il 14 gennaio di quest'anno, quando i cittadini di ogni estrazione sociale, arrabbiati e determinati, hanno deposto il dittatore Ben Ali dopo 23 anni di dittatura? *No more fear* va oltre le notizie dei telegiornali che raggiungono l'Occidente per riempire spazi rimasti vuoti. "Il tema principale nel film è la paura, paura di parlare e di criticare. Ma oggi non c'è più paura in Tunisia" (Mourad Ben Cheik). Il film è stato di recente presentato al Festival di Cannes e al Festival di Taormina.

**PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.30**  
**TEATRO / DANZA**  
**S.A.T. / SOLE ACQUA TERRA**

**La danza per sostenere l'Africa degli africani**  
 di e con **Mama Diop**  
 e con **Diougouna Sehdi, Dieynaba Koyate, Omar Sené, Papis Ndoye, Waly Toure, Chiekh Bass, Naby Camara, Thiamas**

**PRIMA ASSOLUTA**  
 L'Africa raccoglie moltissime etnie che si distinguono per storia e cultura. Tuttavia, c'è un elemento che li accomuna: la danza; in senegalese *Sabar*, in burkinabé *liwaga*, in maliano *sounou*. Lo spettacolo proposto dalla coreografa Mama Diop insieme al suo gruppo di danzatori, pur mantenendo i tratti distintivi di ogni etnia, attraversa e dialoga con quelli del Senegal, Guinea, Mali e Burkina Faso. La loro danza suscita una fascinazione che trascende il folclore per raccontare ogni dimensione dell'uomo: la preghiera, la seduzione, la "terapia", lo svago.

**Mama Diop**, si è formata al Ballet National du Senegal. Dal 2004 vive in Italia e lavora con il gruppo "Mama Africa", con l'obiettivo di diffondere la cultura africana e sostenere i progetti di sviluppo in Senegal. *Spettacolo a sostegno del progetto SAT - Sole, Acqua e Terra dell'Associazione Sunugal.*

**CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | DALLE 11.00 ALLE 18.00 | INGRESSO LIBERO**  
**L'INTELLIGENZA AFRICANA CHE VIVE IN LOMBARDIA**  
**PICCOLO TEATRO GRASSI | DALLE 11.00 ALLE 13.00**  
**PERLE DI ARTI AFRICANE**  
**DANZA DI RICERCA E TRADIZIONALE** - performance di danza e incontro con i coreografi e i danzatori. Introduce **Fanta Touré** ballerina e insegnante di danza africana, già prima ballerina

**DANZA DI RICERCA** - performance di: **Lazare Ohandia, Britta Oling**  
**DANZA TRADIZIONALE** - performance di: **Dioucouna Seydi, Ousmane Toure, Fanta Touré, Dotcha**

**CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | DALLE 14.00 ALLE 18.00**  
**MUSICA** - performance musicali e incontro con i musicisti. Introduce **Massimo Latronico** Direttore dell'Orchestra di Via Padova. Performance di: **Abou Kounta, Balla Nar, Azou, Mamadou, Mola Sylla, Diniz Sanca, Hounhinto Bela Robert, Jali Omar Suso, Pegas Ekamba Bessa**

**CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | 18.30 | INGRESSO LIBERO**  
**APERITIVO IN BIANCO E NERO**  
**Fabrizio Guglielmini dialoga con Baba Sissoko, introduce Modou Gueye**

**Come l'arte può aiutare lo sviluppo e l'integrazione.**  
**Fabrizio Guglielmini**, giornalista del Corriere della Sera, dialoga insieme al pubblico con il celebre musicista maliano per parlare della raffinata tradizione musicale del Mali e dei progetti di sviluppo dell'Associazione Sunugal sostenuti da Sissoko.

**PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.00**  
**MUSICA**

**CONCERTO di BABA SISSOKO E LA SUA TRIBÙ**  
 Grande ritorno a Milano di Baba Sissoko. Musicista del Mali, polistrumentista, Sissoko discende da una lunga dinastia di griot. La sua carriera inizia suonando il Tamani (tamburo parlante), quando accompagnava suo nonno griot nei villaggi. La sua natura di polistrumentista e l'estrema sensibilità verso altre forme di espressione musicale, non strettamente legate al mondo africano, lo portano a collaborare con importanti musicisti internazionali quali: Sting, Santana, The Wailers, Youssou N'Dour, Salif Keita.

Aprono il concerto gli **African Griot** il cui leader Balla Nar Ndi-aye Rose, percussionista e compositore senegalese, è l'erede di un'importante famiglia di musicisti e griot noti a livello internazionale. *Baba Sissoko e gli artisti che lo accompagnano nella sua performance appoggiano il progetto SAT - Sole, Acqua e Terra dell'Associazione Sunugal.*

**CHIOSTRO E PICCOLO TEATRO GRASSI | 20.30 | INGRESSO LIBERO\***  
**CERIMONIA/SPETTACOLO SULLA CULTURA VUDU**  
 a cura e con **Michel Koffi Fadonougbo**

e con **i danzatori e i musicisti dell'Associazione Assileassime del Togo**  
 Il Vudu affonda le sue radici nelle tradizioni orali di molte nazioni africane, in particolar modo del Benin, Togo, Ghana. La sua visione e le sue pratiche costituiscono una filosofia di vita che mette in una strettissima relazione di equilibrio e di armonia gli uomini e l'ambiente. La cerimonia/spettacolo, in un progressivo viaggio dentro la spiritualità del Vudu, sarà articolata in tre parti: **prima parte**, introduzione alla filosofia del Vudu; **seconda parte**, uno spettacolo di ritmi del Vudu con danze e musiche rituali per vivere l'atmosfera della celebrazione del culto; **terza parte**, la più "intima", che si rivolge a chi vuole avvicinarsi in maniera più partecipe alla cultura Vudu, per celebrare un rito di propiziazione.

**Michel Koffi Fadonougbo**, nato in Benin, giurista di formazione, si è specializzato nello studio delle società tradizionali del Benin e ha insegnato e diretto conferenze in diversi paesi africani ed europei; è anche scrittore, attore e griot.

*\*Per la partecipazione alla terza parte della Cerimonia/Spettacolo Vudu è necessario prenotare allo 02.39257055*

**PICCOLO TEATRO STUDIO EXPO | 21.30**  
**TEATRO**  
**LES LARMES DU CIEL D'AOUT / LACRIME DEL CIELO D'AGOSTO**  
 di **Aristide Tarnagda**

regia **Ados Ndombasi**  
 con **Muguy Kalomba, Loic Bescond, Starlette Mathata, Marithe Mitongo**  
 musica **Loic Bescond**  
 disegno luci **Wedou Wetungani**  
 produzione **WAATO-BALABALA**  
**PRIMA EUROPEA**

**IN COLLABORAZIONE CON FESTIVAL FRANCOPHONIES EN LIMOUSIN DI LIMOGES (FRANCIA)**  
 A mezzogiorno, sul ciglio della strada, nel cuore di una città senza nome, una giovane donna incinta. Un fuoristrada si ferma. Una donna le propone di aiutarla. "No, signora, grazie aspetto qualcuno." Inizialmente diffidente, inaridita dalla solitudine, la voce si decide. Un viso si gira verso di noi e libera un fiotto di parole sepolte, frammentate da silenzi e da domande sospese. Alcune parole ritornano senza sosta, come ritornelli lancinanti "capisce?", " il freddo, la malaria, il rhum", "il

**LIBRERIA LA FELTRINELLI | CORSO BUENOS AIRES, 33 | 13.30**  
**INGRESSO LIBERO**  
**Incursione in libreria dei cantastorie presenti al Festival TRAMEDAFRICA**

**IN COLLABORAZIONE CON LA FELTRINELLI | IL RAZZISMO È UN BRUTTA STORIA**  
**CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | 18.00 | INGRESSO LIBERO**  
**APERITIVO IN BIANCO E NERO**  
**Presentazione del libro *Clandestinità (e altri errori di destra e di sinistra)* di Paolo Borgna**

Introduce **Cheik Tidiane Gaye** scrittore e poeta senegalese. Intervengono **Alberto Guariso** (avvocato), **Valeriu Arbanas** e **Felicite Ngo Tonye** (testimonianze)  
**IN COLLABORAZIONE CON CGIL, CISL E UIL**

**Paolo Borgna**, magistrato e procuratore aggiunto a Torino coordina il gruppo di lavoro Sicurezza urbana. Inoltre ha lavorato a Bruxelles come esperto di criminalità transfrontaliera, per il Patto di stabilità per il Sud Est Europa.

**CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | 19.30 | INGRESSO LIBERO**  
**TEATRO / I CANTASTORIE**  
**MINKANA** di e con **Binda Ngazolo**  
 e con **Olivier Elouti** traduttore in scena

**PRIMA ITALIANA**  
 Per la prima volta in Italia, Binda Ngazolo fonda il suo lavoro a partire dall'incontro fra la tradizione BETI del Camerun, il suo paese d'origine, e la cultura delle grandi metropoli africane. Con Minkana, titolo che riunisce una serie di storie, Ngazolo, nella pratica della sua affabulazione, si misura anche con il presente raccontando storie urbane, attraverso le quali traccia il ritratto di persone "qualunque" delle grandi città africane, e ci ricorda che il "racconto" è all'origine di tutte le altre modalità del raccontarsi: teatro, cinema, sketch, rap.

**Binda Ngazolo**, narratore, attore, regista, ha partecipato a numerosi festival internazionali.

**Olivier Elouti**, camerunese, dal 2000 vive in Italia dove lavora come attore e regista.

**PICCOLO TEATRO STUDIO EXPO | 21.30**  
**TEATRO**  
**LES LARMES DU CIEL D'AOUT / LACRIME DEL CIELO D'AGOSTO**  
 di e con **Manfei Obin**  
 e con **Olivier Elouti** traduttore in scena

**PRIMA ITALIANA**  
 Musicista e cantastorie della Costa d'Avorio, fondatore del primo Festival di Racconti ad Abidjan nel 1992. Obin porta i suoi racconti in giro per il mondo da circa un quarto di secolo. A Dakar, dove lo abbiamo incontrato, durante il Festival delle Arti Negre, ci ha incantati con la storia di Kpombossou-Ambombossou-Kokofoussou-Andoh, un bambino che nella pancia di sua madre da soli quattro mesi, comincia a negoziare la sua libertà per uscirne. La libertà, la diversità nella sua accezione positiva, lo sguardo ironico sulle contraddizioni umane, permeano l'arte di questo cantastorie. La sua aria gentile e mite, insieme alla sua straordinaria abilità, ci dispensa momenti di saggezza che si vorrebbero, dovrebbero, fissare nelle nostre menti.

**PICCOLO TEATRO STUDIO EXPO | 21.30**  
**TEATRO**  
**LES LARMES DU CIEL D'AOUT / LACRIME DEL CIELO D'AGOSTO**  
 di **Athol Fugard**  
 traduzione **Margherita Laera**  
 con **Mamadou Dioume, Roberto Trifirò**  
 regia **Roberto Trifirò**

mio uomo", "i dodici colpi", "vada"...  
 Le parole della ragazza tessono un filo fragile che a ogni momento minaccia di rompersi. Abita quest'angolo di strada circondata dal frastuono e dai rumori della città: automobili, passanti, radio, musica, cani, detonazioni, macchine... La ragazza fa parte di questo rumore, di questa pulsazione urbana. Ma nella parte più profonda di questi intrecci sonori fa sentire la sua musica, la sua storia.

La scrittura estremamente tagliente di Aristide Tarnagda, nato nel 1983, una delle voci più promettenti della drammaturgia africana, fa sorgere, attraverso storie individuali, domande cariche di senso che dilanano il mondo d'oggi: la corruzione, l'ingiustizia, il degrado. Lo spettacolo ci rimanda l'immagine di un'Africa urbana immersa in tutto ciò.

**Aristide Tarnagda** nato nel 1983 a Ouagadougou in Burkina Faso ha già scritto una dozzina di testi teatrali. La sua scrittura vibrante e poetica si è fatta immediatamente notare sia nel suo paese d'origine che in Francia.

**CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | ORE 19.30 | INGRESSO LIBERO**  
**TEATRO / I CANTASTORIE**  
**Kpombossou-Ambombossou-Kokofoussou-Andoh**  
**CONTES A L'AFRICAINE**  
 di e con **Manfei Obin**  
 e con **Olivier Elouti** traduttore in scena

**PRIMA ITALIANA**  
 Musicista e cantastorie della Costa d'Avorio, fondatore del primo Festival di Racconti ad Abidjan nel 1992. Obin porta i suoi racconti in giro per il mondo da circa un quarto di secolo. A Dakar, dove lo abbiamo incontrato, durante il Festival delle Arti Negre, ci ha incantati con la storia di Kpombossou-Ambombossou-Kokofoussou-Andoh, un bambino che nella pancia di sua madre da soli quattro mesi, comincia a negoziare la sua libertà per uscirne. La libertà, la diversità nella sua accezione positiva, lo sguardo ironico sulle contraddizioni umane, permeano l'arte di questo cantastorie. La sua aria gentile e mite, insieme alla sua straordinaria abilità, ci dispensa momenti di saggezza che si vorrebbero, dovrebbero, fissare nelle nostre menti.

**PICCOLO TEATRO STUDIO EXPO | 21.30**  
**TEATRO**  
**LES LARMES DU CIEL D'AOUT / LACRIME DEL CIELO D'AGOSTO**  
 di **Athol Fugard**  
 traduzione **Margherita Laera**  
 con **Mamadou Dioume, Roberto Trifirò**  
 regia **Roberto Trifirò**

**CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 18.00 | INGRESSO LIBERO**  
**APERITIVO IN BIANCO E NERO**  
**Presentazione del progetto CAROVANA4AFRICA**  
**sostenuto da FONDAZIONI4AFRICA**

Una rete di scambio tra soggetti coinvolti nel co-sviluppo in Italia e in Africa. La rete fa la forza?

**CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.00 | INGRESSO LIBERO**  
**TEATRO / I CANTASTORIE**  
**MINKANA**  
 REPLICA

**CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 18.00 | INGRESSO LIBERO**  
**APERITIVO IN BIANCO E NERO**  
**Presentazione del turismo responsabile**

A cura di **Modou Gueye**  
 In collaborazione con **Viaggi Solidali**  
 Come il turismo può sostenere lo sviluppo: l'obiettivo è di offrire agli spettatori l'opportunità di conoscere il paese e la cultura del Senegal in cui sono presenti da anni esperienze significative di turismo responsabile, attuato secondo i principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Estratti e presentazione dello spettacolo sul turismo responsabile e a seguire dibattito.

**CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 19.30 | INGRESSO LIBERO**  
**TEATRO / I CANTASTORIE**  
**Kpombossou-Ambombossou-Kokofoussou-Andoh**  
**CONTES A L'AFRICAINE**  
 di e con **Manfei Obin**  
 e con **Olivier Elouti** traduttore in scena

**PRIMA ITALIANA**  
 Musicista e cantastorie della Costa d'Avorio, fondatore del primo Festival di Racconti ad Abidjan nel 1992. Obin porta i suoi racconti in giro per il mondo da circa un quarto di secolo. A Dakar, dove lo abbiamo incontrato, durante il Festival delle Arti Negre, ci ha incantati con la storia di Kpombossou-Ambombossou-Kokofoussou-Andoh, un bambino che nella pancia di sua madre da soli quattro mesi, comincia a negoziare la sua libertà per uscirne. La libertà, la diversità nella sua accezione positiva, lo sguardo ironico sulle contraddizioni umane, permeano l'arte di questo cantastorie. La sua aria gentile e mite, insieme alla sua straordinaria abilità, ci dispensa momenti di saggezza che si vorrebbero, dovrebbero, fissare nelle nostre menti.

**PICCOLO TEATRO STUDIO EXPO | 21.30**  
**TEATRO**  
**LES LARMES DU CIEL D'AOUT / LACRIME DEL CIELO D'AGOSTO**  
 di **Athol Fugard**  
 traduzione **Margherita Laera**  
 con **Mamadou Dioume, Roberto Trifirò**  
 regia **Roberto Trifirò**

sculture di **Moussa Traore**  
*The Train Driver* ha debuttato in prima mondiale il 24 marzo 2010 al Fugard Theatre di Città del Capo, presentato all'Hampstead di Londra nel novembre 2010. La pièce è ambientata nel cimitero di Shukuma, un campo abusivo nella periferia di Port Elizabeth. Rudolf Visagie, bianco, un conducente di treni gravemente disturbato, è alla ricerca ossessiva della tomba di una donna e di un bambino senza nome. Simon Hanabe, nero, è addetto a scavare le fosse per i morti senza nome. Ispirato a un fatto di cronaca verificatosi nel 2000 (un incidente ferroviario che ha coinvolto Pumla Lolwana, una donna nera e i suoi tre bambini), i due personaggi danno vita a un dialogo nel quale riaffiorano gli echi, insieme a sensi di colpa e impotenza, della tragica segregazione razziale che ha dominato a lungo il Sudafrica.

**Athol Fugard**, drammaturgo, scrittore, attore e regista sudafricano. Figlio di madre Afrikaner e padre irlandese è conosciuto soprattutto per le sue opere teatrali contro il regime sudafricano dell'apartheid e per il film del 2005 *Tsotsi*, tratto dal suo romanzo, vincitore nel 2006 dell'Oscar come miglior film straniero. Attualmente, insegna drammaturgia, regia e recitazione all'Università di San Diego in California

**CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 15.30 ALLE 19.30**  
**INGRESSO LIBERO**  
**SPICCHI D'AFRICA**  
 Coordina **Leonardo Gazzola**  
 Una maratona che animerà il Chiostro del Teatro Grassi con narrazioni, performance, musica e installazioni.

**NARRATORI - Binda Ngazolo, Manfei Obin, Olivier Elouti**  
**MOSTRA ANIMATA DI STRUMENTI MUSICALI**  
 con la partecipazione di: **Abib Diop, Henri Olama, Jali Omar Suso, Naby Camara**. I musicisti si esibiranno e mostreranno i loro strumenti, descrivendone la storia e i suoni.

**PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.00**  
**TEATRO**  
**THE SYRINGA TREE / IL LILLÁ**  
 di **Pamela Gien**

traduzione di **Maria Adele Palmeri**  
 uno spettacolo interpretato da **Rita Maffei**  
 regia **Larry Moss** e **Rita Maffei**  
 speciali collaborazioni artistiche di **Jean-Louis Rodrigue, Matt Salinger** e **Pamela Gien**

disegno luci **Stefano Mazzanti**  
 realizzazioni scene **Luigna Tusini**  
 costumi "Sartilegio" di **Cristina Moret**  
 cura tecnica **Michele Pegan**  
 una produzione **CSS Teatro stabile di innovazione del FVG**  
 con il sostegno di Comune di Udine - Assessorato alla Cultura/ Calendidonna 2010  
 in collaborazione con **Matt Salinger**  
**Medaglia d'Oro del Presidente della Repubblica;**  
**Premio Franco Enriquez 2010 per Rita Maffei**

Siamo nei primi anni '60, in un sobborgo di Johannesburg, durante le rivolte sociali e razziali, con le leggi che impongono ai neri di accedere alle zone bianche solo con un lasciapassare.

The Syringa Tree intreccia le storie e i destini di due famiglie, una nera e l'altra di bianchi, che attraversano quattro generazioni: dall'inizio dell'apartheid all'attuale Sudafrica libero.

Rita Maffei dà corpo, voce e vibrante interpretazione a uno straordinario racconto polifonico che richiede alla sua interprete un ampio registro di accenti, comportamenti e stili interpretativi, in un continuo slittamento fra 24 personaggi diversi per sesso, razza, estrazione sociale, età. Rita Maffei ha ricevuto dal Centro Studi Drammaturgici Internazionali Franco Enriquez il Premio Franco Enriquez 2010 per questo spettacolo con la seguente motivazione: "Un'attrice sensibile e curiosa e soprattutto non omologata a scelte facili, l'unica, bravissima interprete di un testo difficile che ti fa innamorare per il suo ritmo e la pienezza del racconto..."

**Pamela Gien**, l'autrice di questo pluripremiato testo e sua prima interprete, è nata a Johannesburg, ma da vent'anni vive negli Stati Uniti. Lo spettacolo, dopo il debutto a Seattle e a New York, ha fatto una tournée mondiale.

Così la stampa americana sul testo della Gien: *Benedict Nightingale* - THE TIMES: The Syringa Tree sa evocare al tempo stesso una famiglia, una società, una nazione... Pamela Gien getta uno sguardo al suo paese natale con occhi innocenti di bambina evitando il rischio di cadere nel didascalico e nel pietismo... Bruce Webber - THE NEW YORK TIMES: Coinvolgente dal primo minuto, esotico, complesso, scioccante...Chiunque ami l'arte del narrare storie ammirerà il coraggio e l'abilità di Pamela Gien...

**CHIOSTRO E FOYER DEL TEATRO GRASSI | DAL 17 AL 25 SETTEMBRE**  
**SCULTURE DI MOUSSA TRAORE**  
**Moussa Traore**, artista senegalese di fama internazionale, esporrà le sue sculture create assemblando materiali di recupero. Traore ha già realizzato alcune mostre personali a Prato, Tolosa, Bologna e Milano.



**CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 19.30 | INGRESSO LIBERO**  
**MUSICA / TEATRO**  
**OMAGGIO A MIRIAM MAKEBA**  
 di e con **Betty Gilmore** (voce) e **Paolo Botti** (viola, banjo e chitarra acustica)

Un omaggio alla cantante sudafricana nota in tutto il mondo per il suo impegno politico contro il regime dell'apartheid. Nel corso dello spettacolo-concerto si alternano le canzoni più rappresentative di Miriam Makeba, interpretate dalla splendida voce di Betty Gilmore e le atmosfere più raccolte e intimiste di testi e poesie a lei dedicati e accompagnati dal musicista Paolo Botti.

**Betty Gilmore**, poetessa e cantante blues afro-americana, vive in Italia da parecchi anni dove collabora con molti musicisti in numerosi concerti e spettacoli di blues e jazz.

**Paolo Botti**, musicista e compositore da diversi anni presente sulla scena del jazz d'avanguardia, ha realizzato diversi dischi a suo nome e si è esibito in molti importanti festival in Italia e all'estero.

**PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.00**  
**TEATRO**  
**THE SYRINGA TREE / IL LILLÁ**  
 REPLICA

**CHIOSTRO E FOYER DEL TEATRO GRASSI | DAL 17 AL 25 SETTEMBRE**  
**SCULTURE DI MOUSSA TRAORE**  
**Moussa Traore**, artista senegalese di fama internazionale, esporrà le sue sculture create assemblando materiali di recupero. Traore ha già realizzato alcune mostre personali a Prato, Tolosa, Bologna e Milano.



**Il viaggio continua...**  
 Dal 2009 ha inizio un percorso pluriennale che ha come protagonista il Continente Nero: un viaggio nella scrittura e nel teatro africano. L'edizione 2009 si è concentrata sulla diaspora africana in Europa; quella del 2010 sul Nord Africa; il 2011, dal 17 al 25 settembre, presenta spettacoli di alcuni paesi dell'Africa Subsahariana: **Benin, Camerun, Costa d'Avorio, Mali, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Sudafrica**. TRAMEDAFRICA, così abbiamo battezzato l'XI edizione di **TRAMEDAUTORE**, si snoda attraverso due grandi linee interpretative: **cinquant'anni dopo** le indipendenze degli stati africani; **vent'anni dopo** la fine dell'apartheid in Sudafrica.

La storia del rapporto tra Europa e Africa è tragicamente segnata da episodi di sofferenza e di razzismo. Attraverso il trauma della tratta, la pesante eredità del colonialismo e i conflitti etnici, l'immagine dell'Africa, se vogliamo stereotipata, che ha prevalso a lungo, è quella di un continente senza storia o con una storia che è solo il riflesso di quella di altri.

Ma quali sono le differenze tra quel che avvenne nella colonia e "quello che viene dopo"? L'Africa Subsahariana costituisce il tassello essenziale che permette di interrogarci su numerosi nodi tematici: la diaspora, la permanenza di una "cultura coloniale diffusa", il valore, anche simbolico, che assumono i processi di decolonizzazione, il ruolo centrale delle migrazioni in epoca postcoloniale, etc.  
 Diventa perciò interessante, ancor più in questa fase, proporre in Italia uno spaccato dell'Africa, visto attraverso il teatro, in cui si fa avanti l'attualità di un paese alla ricerca di una definitiva "decolonizzazione della mente e della storia".  
 Il nuovo Sudafrica è il paese più sviluppato del Continente africano, l'unico capace di sopravvivere a due forme di colonialismo: quello anglo-olandese e quello dei bianchi sui neri. Ma vent'anni dopo la fine dell'apartheid il Sudafrica non ha ancora del tutto smaltito le macerie del suo passato segregazionista. L'integrazione tra bianchi e neri è un processo in atto all'insegna del "perdono", il principio al quale si è ispirata la Commissione per la Verità e la Riconciliazione.  
 Tentare di comprendere a fondo un evento carico di significati che vanno ben oltre i confini del paese, per interpretarne gli umori e i mutamenti, è compito anche degli artisti, neri o bianchi che siano.

Sunugal è un'associazione socio-culturale nata nel 1998 per iniziativa di un gruppo di cittadini stranieri, in gran parte senegalesi e italiani, con l'obiettivo di favorire occasioni di scambio tra i due paesi attraverso progetti concreti.  
 L'Associazione è impegnata in Carovana4Africa, iniziativa del progetto Fondazioni4Africa lanciato da quattro Fondazioni di origine bancaria (Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariparma, Fondazione Cariplo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena) per promuovere percorsi di sviluppo in Senegal e in Nord Uganda.

Sunugal realizza anche il progetto IntegraMi, promosso dal Comune di Milano, Assessorato alla Famiglia, Scuole e Politiche Sociali che si inserisce in un percorso che l'Associazione, insieme all'Associazione Mascherenere, sta portando avanti da diversi anni per la promozione di iniziative realizzate da migranti che favoriscano processi volti all'intercultura e all'integrazione. Attraverso spettacoli di musica e teatro, incontri nelle scuole, dibattiti e seminari, eventi sportivi e la creazione di una piattaforma web, Sunugal promuove il dialogo, lo scambio e la conoscenza reciproca tra comunità straniere e cittadini italiani, con il coinvolgimento attivo di tutte le parti.

I due progetti, Carovana4Africa e IntegraMi, vengono accolti da Tramedafrika - XI Festival Tramedautore, durante il quale verranno presentati i progetti di co-sviluppo che Sunugal porta avanti tra Italia e Senegal.

I progetti di Sunugal:  
**DONNE E CO-SVILUPPO**  
 Dal 1999 a Dakar, il Centre Socio-Culturel de Formation en Coupe et Couture offre alle ragazze del luogo un percorso educativo triennale dove imparare un mestiere (sartoria e stilismo) e acquisire anche una formazione culturale necessaria per avviare un cammino autonomo di professione e di vita.  
 Il progetto Gis Gis, della durata di 12 mesi, prevede lo sviluppo e la valorizzazione della produttività femminile nel quartiere di Sam Notoaire nella città di Guediawaye, situato nella Regione di Dakar.

Angela Lucrezia Calicchio

**SABATO 17 settembre**  
**Chiostro del Teatro Grassi | dalle 11.00 alle 18.00 | INGRESSO LIBERO**  
**L'INTELLIGENZA AFRICANA CHE VIVE IN LOMBARDIA**  
 dalle 11.00 alle 13.30 - TAVOLA ROTONDA  
 dalle 14.30 alle 18.00 - PERLE DI ARTI AFRICANE | Letteratura e arte

**Chiostro del Teatro Grassi | 18.30 | INGRESSO LIBERO**  
**APERITIVO IN BIANCO E NERO - Ouejdane Mejri presenta**  
**NO MORE FEAR di Mourad Ben Cheikh**  
**Piccolo Teatro Grassi | 19.00 | INGRESSO LIBERO**  
**CINEMA - NO MORE FEAR di Mourad Ben Cheikh**  
**Piccolo Teatro Grassi | 21.30 | SENEGAL**  
**TEATRO / DANZA - S.A.T. / SOLE ACQUA TERRA**

**DOMENICA 18 settembre**  
**Chiostro e Piccolo Teatro Grassi | dalle 11.00 alle 18.00 | INGRESSO LIBERO**  
**L'INTELLIGENZA AFRICANA CHE VIVE IN LOMBARDIA**  
 dalle 11.00 alle 13.00 - PERLE DI ARTI AFRICANE | Danza di ricerca e tradizionale  
 dalle 14.00 alle 18.00 - PERLE DI ARTI AFRICANE | Musica

**Chiostro del Teatro Grassi | 18.30 | INGRESSO LIBERO**  
**APERITIVO IN BIANCO E NERO | Fabrizio Guglielmini dialoga con**  
**Baba Sissoko, introduce Modou Gueye**  
**Piccolo Teatro Grassi | 21.00 | MALI**  
**MUSICA - CONCERTO di Baba Sissoko e la sua tribù**

**LUNEDÌ 19 settembre**  
**Chiostro e Piccolo Teatro Grassi | 20.30 | BENIN | INGRESSO LIBERO**  
**CERIMONIA/SPETTACOLO SULLA CULTURA VUDU**

**MARTEDÌ 20 settembre**  
**Libreria La Feltrinelli | Corso Buenos Aires, 33 | 13.30 | INGRESSO LIBERO**  
**Incursione in libreria dei cantastorie presenti al Festival TRAMEDAFRICA**  
**Chiostro del Teatro Grassi | 18.00 | INGRESSO LIBERO**  
**APERITIVO IN BIANCO E NERO - Presentazione del libro Clandestinità (e altri errori di destra e di sinistra) di Paolo Borgna**  
**Chiostro del Teatro Grassi | 19.30 | CAMERUN | INGRESSO LIBERO**  
**TEATRO / I CANTASTORIE - MINKANA**

**Piccolo Teatro Studio EXPO | 21.30 | REP. DEM. DEL CONGO**  
**TEATRO - LES LARMES DU CIEL D'AOUT / LACRIME DEL CIELO D'AGOSTO**

**DAL 17 al 25 SETTEMBRE**  
**Chiostro e Foyer del Teatro Grassi | dal 17 al 25 settembre**  
**SCULTURE di Muossa Traore**

in collaborazione con  
**Piccolo**  
 TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA  
 Progetto Frontiere Liquide

Con il patrocinio e il contributo di  
 Ministero per il Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Institut Français, Centre National de la Danse, Centre National de la Musique, Centre National de la Littérature, Centre National de la Photographie, Centre National de la Vidéo, Centre National de la Musique, Centre National de la Danse, Centre National de la Littérature, Centre National de la Photographie, Centre National de la Vidéo.

Con il sostegno di  
**UBI Banca**, **Credito Artigiano**, **ilTucano**, **Rai Strategie Tecnologiche**

in collaborazione con  
**SUNUGAL**, **AFRICA**, **ARCI**, **WAFRICA**, **ETHNOLAND**, **REDANI**, **LA TENDA**, **LONTANO PRESENTE**, **MILANO FILM FESTIVAL**, **studio**, **CGIL camera del lavoro metropolitana di Milano**, **CISL MILANO**, **Feltrinelli**, **IL PAZZESIMO E UNA TUTTA STORIA**

**LUOGHI DEL FESTIVAL**  
**Piccolo Teatro Grassi e Chiostro del Teatro Grassi**  
 Via Rovello, 2 Milano (MM Cordusio)  
**Piccolo Teatro Studio EXPO**  
 Via Rivoli, 6 Milano (MM Lanza)

**BIGLIETTI**  
 Spettacoli  
 Intero 10 € Ridotto operatori 3 €  
 Passepartout 5 spettacoli  
 Intero 40 € Ridotto\* 25 €  
 \* (Abbonati del Piccolo Teatro, Soci del Centre Culturel Français, Soci Associazioni di migranti)

**PRENOTAZIONI E BIGLIETTERIA**  
 Prevedita a partire dal 1 settembre 2011  
**Teatro Strehler (L.go Greppi, 1)**  
 Lu - Sa 9.45 - 18.45; Do 13 - 18.30; festività chiuso.  
 Nelle serate di spettacolo, la prevendita dei biglietti è sospesa da un'ora prima della rappresentazione. Le biglietterie del Teatro Grassi e del Teatro Studio aprono un'ora prima dello spettacolo.  
**Biglietteria telefonica 848.800.304**  
 Lu - Sa 9.45 - 18.45; Do 10 - 17; nelle festività il servizio è attivo 10 - 17 solo se è previsto uno spettacolo in giornata.  
 Dall'estero +39.02.4211889  
**Biglietteria on-line**  
 www.piccolocard.it www.vivaticket.it

**INFORMAZIONI**  
 Outis - Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea  
 Tel. 02 39 25 70 55 | www.outis.it | info@outis.it  
**UFFICIO STAMPA**  
 FDR Entertainment Public Relations  
 via Volterra, 9 - 20146 Milano  
 Federica Sala | 338 321 29 47 | chicca.sala@gmail.com  
 Francesco Di Rienzo | 335 805 46 05 | fdrienzio@fastwebnet.it

in collaborazione con  
**Piccolo**  
 TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA  
 Progetto Frontiere Liquide

Con il patrocinio e il contributo di  
 Ministero per il Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Institut Français, Centre National de la Danse, Centre National de la Musique, Centre National de la Littérature, Centre National de la Photographie, Centre National de la Vidéo.

Con il sostegno di  
**UBI Banca**, **Credito Artigiano**, **ilTucano**, **Rai Strategie Tecnologiche**

in collaborazione con  
**SUNUGAL**, **AFRICA**, **ARCI**, **WAFRICA**, **ETHNOLAND**, **REDANI**, **LA TENDA**, **LONTANO PRESENTE**, **MILANO FILM FESTIVAL**, **studio**, **CGIL camera del lavoro metropolitana di Milano**, **CISL MILANO**, **Feltrinelli**, **IL PAZZESIMO E UNA TUTTA STORIA**

**LUOGHI DEL FESTIVAL**  
**Piccolo Teatro Grassi e Chiostro del Teatro Grassi**  
 Via Rovello, 2 Milano (MM Cordusio)  
**Piccolo Teatro Studio EXPO**  
 Via Rivoli, 6 Milano (MM Lanza)

**BIGLIETTI**  
 Spettacoli  
 Intero 10 € Ridotto operatori 3 €  
 Passepartout 5 spettacoli  
 Intero 40 € Ridotto\* 25 €  
 \* (Abbonati del Piccolo Teatro, Soci del Centre Culturel Français, Soci Associazioni di migranti)

**PRENOTAZIONI E BIGLIETTERIA**  
 Prevedita a partire dal 1 settembre 2011  
**Teatro Strehler (L.go Greppi, 1)**  
 Lu - Sa 9.45 - 18.45; Do 13 - 18.30; festività chiuso.  
 Nelle serate di spettacolo, la prevendita dei biglietti è sospesa da un'ora prima della rappresentazione. Le biglietterie del Teatro Grassi e del Teatro Studio aprono un'ora prima dello spettacolo.  
**Biglietteria telefonica 848.800.304**  
 Lu - Sa 9.45 - 18.45; Do 10 - 17; nelle festività il servizio è attivo 10 - 17 solo se è previsto uno spettacolo in giornata.  
 Dall'estero +39.02.4211889  
**Biglietteria on-line**  
 www.piccolocard.it www.vivaticket.it

**INFORMAZIONI**  
 Outis - Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea  
 Tel. 02 39 25 70 55 | www.outis.it | info@outis.it  
**UFFICIO STAMPA**  
 FDR Entertainment Public Relations  
 via Volterra, 9 - 20146 Milano  
 Federica Sala | 338 321 29 47 | chicca.sala@gmail.com  
 Francesco Di Rienzo | 335 805 46 05 | fdrienzio@fastwebnet.it

Grafica e disegni | Roberto Clemente



**BENIN**  
**CAMERUN**  
**COSTA D'AVORIO**  
**MALI**  
**REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO**  
**SENEGAL**  
**SUDAFRICA**